

Provincia Collecchio Felino Sala

Collecchio Torna «Che Natale in vetrina!»

Nei negozi i disegni degli scolari

» **Collecchio** Dopo il successo delle passate edizioni, ritorna «Che Natale in Vetrina!», la tradizionale iniziativa promossa dal centro commerciale naturale «Vivere Collecchio» e realizzata attraverso Sts Cat promosso da Ascom, con il patrocinio gratuito del Comune di Collecchio.

L'edizione di quest'anno, conferma la formula ormai consolidata che coinvolge le classi prime e seconde della scuola primaria dell'istituto comprensivo «E. Guatelli»: i bambini hanno realizzato disegni ispirati alle attività del Ccn, trasformando le vetrine dei negozi aderenti in una colorata galleria artistica diffusa che contribuisce ad arricchire le decorazioni natalizie collecchiesi.

Da oggi fino al 6 gennaio 2026, clienti e visitatori potranno votare il loro disegno preferito recandosi direttamente nei negozi e inserendo la propria preferenza nell'apposita urna. Come da novità introdotta nella passata edizione, non saranno ammessi voti online. Il conteggio avverrà solo tramite i tagliandini depositati fisicamente nei negozi aderenti. Le attività partecipanti saranno riconoscibili dalle locandine esposte e consultabili sul sito www.viverecollecchio.com. Le 3 classi che raccoglieranno il maggior numero di voti riceveranno buoni acquisto per materiale didattico offerti dal Ccn «Vivere Collecchio».



Collecchio
Da oggi sarà possibile votare i disegni realizzati dagli alunni della scuola primaria che sono esposti nelle vetrine dei negozi del centro commerciale naturale.

«Un grazie speciale alle bambine ed ai bambini che vorranno partecipare, veri protagonisti di questa iniziativa così coinvolgente, - sottolinea la sindaca di Collecchio Mariastella Galli - capace di tessere con allegria la rete che unisce la comunità tutta, dalle famiglie alla scuola, all'amministrazione e ai commercianti».

«Un'occasione speciale ormai entrata a pieno titolo nella tradizione natalizia collecchiese - aggiunge l'assessore al Commercio Roberto Dallavalle - capace di dimostrare con leggerezza ed allegria il valore della collaborazione disinteressata per la crescita e la coesione di un territorio».

«In questo contesto - conclude il presidente di Sts Cat Mauro Alinovi - il centro commerciale naturale è un esempio virtuoso di collaborazione tra pubblico e privato».

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Felino Una cinquantenne Ruba il portafogli e il bancomat e ritira 1.500 euro: denunciata

» **Felino** È stata immortalata dalle telecamere dei sistemi di video sorveglianza installati presso il supermercato e presso l'istituto di credito nel quale la 50enne ha effettuato i prelievi con la carta bancomat che aveva rubato. Per questo i carabinieri di Sala Baganza hanno denunciato una 50enne straniera.

L'episodio risale al 31 ottobre quando una residente della provincia si è presentata presso la caserma dei carabinieri di Sala Baganza per denunciare un furto.



La vittima ha raccontato che, durante la mattinata, mentre si trovava in un supermercato di Felino, si è accorta, giunta alla cassa per pagare la spesa, che la sua borsetta era aperta e che il portafogli, contenente documenti personali, circa 50 euro in contanti e le carte di credito, era sparito. Pochi minuti dopo, una volta uscita nel parcheggio la donna ha scoperto che qualcuno aveva già utilizzato la sua carta bancomat, effettuando prelievi di denaro per un totale di 1.500 euro. I carabinieri, hanno immediatamente avviato le indagini, acquisendo le immagini registrate dalle telecamere di sorveglianza del supermercato e dell'istituto di credito della zona, dove erano stati effettuati i prelievi fraudolenti. La successiva disamina dei filmati ha fornito agli investigatori dell'arma elementi determinanti. I militari hanno potuto individuare una donna che l'aveva seguita da vicino sottraendole il portafogli.

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pedemontana «Cambiamo»: «La maggioranza non ha garantito il numero legale»

» **Collecchio** «Nella giornata di martedì 25 novembre avrebbe dovuto tenersi, presso il Comune di Collecchio, la seduta del consiglio dell'Unione Pedemontana Parmense - si legge in un comunicato della minoranza - La seduta, tuttavia, non ha potuto svolgersi per la mancata presenza del numero legale da parte della maggioranza, rappresentata dal gruppo consiliare Pedemontana Socialista e Democratica. È una responsabilità che, come si sente e come avviene in qualsiasi ente, ricade su chi detiene la maggioranza consiliare. Come Cambiamo la Pedemontana (gruppo di minoranza), riteniamo doveroso sottolineare non solo il venir meno dell'impegno istituzionale da parte della maggioranza, ma anche la grave e inefficace gestione organizzativa che ha preceduto il consiglio: non è stata comunicata un'ipotetica data del consiglio ai capigruppo e non vi è stata una adeguata condivisione e coordinazione con il presidente di turno dell'Unione, il sindaco Simone Dall'Orto».

«Questa carenza di programmazione ha portato anche a un ulteriore elemento di criticità: la seduta è stata convocata proprio nella Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, quando in molti dei Comuni della Pedemontana erano già previsti eventi istituzionali, commemorativi e iniziative pubbliche. Una scelta che ha messo in difficoltà numerosi consiglieri e amministratori, impegnati nelle rispettive comunità in un momento particolarmente significativo dal punto di vista civico e sociale. Riteniamo inaccettabile che non sia tenuto conto di tali appuntamenti».

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Traversetolo Montechiarugolo Val d'Enza

Montechiarugolo La minoranza vota «no»

Le minori entrate «scaldano» il consiglio

» **Montechiarugolo** La settima variazione al bilancio di previsione 2025-2027 è stata approvata col voto contrario del gruppo di minoranza «Siamo Montechiarugolo», che ha ritenuto troppo alte le minori entrate rispetto al previsto. Questo era l'unico punto all'ordine del giorno del consiglio comunale. «La variazione di bilancio - ha spiegato Giovanni Musolino, assessore al bilancio - è l'asestamento. Ora abbiamo la visione chiara di dove servono i soldi. Con la variazione ne mettiamo dove c'è bisogno e ne togliamo dai capitoli nei quali non servono. La cosa più significativa sono gli oneri dai quali togliamo 280 mila euro perché ne incassiamo meno, che fanno il paio con le ultime voci del 2025 per manutenzione straordinaria, viabilità, riqualificazione borgo di Montechiarugolo. Parliamo di investimenti previsti nel caso di incasso, quindi vengono rinviati».

Musolino ha poi aggiunto: «L'altra variazione significativa come minori entrate va-



Montechiarugolo Un momento del consiglio comunale.

le 420 mila euro e riguarda le fidejussioni urbanistiche, che avevamo pensato di riscuotere dagli imprenditori e di conseguenza di realizzare delle opere. Così non è stato. In sostanza non incassiamo i soldi ma nemmeno li spendiamo». In seguito ha preso la parola Elena Conti, capogruppo di minoranza. «Il Gruppo di opposizione

— ha detto — voterà contro, da una parte per presa d'atto di minori entrate prevalentemente dovute a oneri d'urbanizzazione. Il secondo motivo del voto contrario è perché, tra le uscite che il Comune ha deciso di stralciare, c'è quella per la riqualificazione del borgo».

n.f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Traversetolo I lavori dell'assemblea dell'Avis

Raccolta del plasma, è la nuova priorità

» **Traversetolo** Si è svolto nei giorni scorsi della sede di Avis Traversetolo l'incontro riservato ai dirigenti delle sezioni del territorio - Traversetolo, Lesignano, Langhirano, Montechiarugolo e Neviano - organizzato da Avis provinciale. Un momento informativo per parlare del futuro dell'associazione e in particolare della necessità di raccolta di plasma. Ai saluti del presidente della sezione Maurizio Prada è seguito l'intervento di Roberto Caselli, presidente di Avis provinciale, che ha illustrato il significato dell'iniziativa. Per comprendere meglio il significato della raccolta del plasma, il direttore sanitario provinciale, dottor Giancarlo Izzi, ha ricordato ai presenti il valore scientifico e l'importanza delle medicine, che oggi la scienza farmacologica riesce ad estrarre dal plasma umano. I progressi della medicina permettono diagnosi sempre più sofisticate, che spesso richiedono, per essere contrastate efficacemente, terapie con farmaci che

Traversetolo
Un momento dell'assemblea dell'Avis.



derivano dal plasma.

L'incontro ha permesso ai partecipanti di approfondire molti aspetti tecnici, scientifici e organizzativi sul tema della raccolta del plasma umano, così da poter trasmettere ai donatori informazioni chiare e soprattutto poter condividere con loro la nuova sfida per raggiungere l'autosufficienza anche per il plasma, dopo averla raggiunta per il sangue intero. In un clima di grande

cordialità e profonda partecipazione tutti i presenti hanno espresso valutazioni e considerazioni utili alla programmazione del prossimo futuro e si sono impegnati a rispondere alle nuove esigenze della medicina per dare, come sempre succede in Avis, una risposta di solidarietà e di vicinanza ai bisogni di salute della popolazione italiana.

M.C.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA